

**Svevo2011 – Oxford 150th Anniversary of the Birth of Italo Svevo *International Conference*
on "Italo Svevo and his legacy" St. Hugh's College, Oxford University - Friday 16 and
Saturday 17 December 2011**

Mara Santi, Kianoush Meirlaen

La figura dell'inetto come funzione primaria della narrativa breve sveviana.

Come è noto la prima prova narrativa di Svevo fu la novella *Una lotta*, presentata al pubblico nel 1888 con lo pseudonimo di E. Samigli, il 6, il 7 e l'8 gennaio su "L'Indipendente". Il testo venne per la prima volta ristampato da F. Carlini, su "Paragone", nel febbraio del 1972.

Questo testo che viene giustamente definito da Maria Cecilia Moretti "Il palinsesto della narrativa sveviana" nell'omonimo intervento del 1994 (in Italo Svevo scrittore europeo) rappresenta il momento di inizio di numerosi dei motivi dominanti nella ricerca letteraria di Svevo.

Tra questi vi è certamente anche il tema cardine dell'inettitudine, che verrà poi trasmesso alle altre opere letterarie sveviane e che non abbandona mai la produzione novellistica.

A tale proposito è interessante cercare di valutare se il minore spazio narrativo e argomentativo che la forma novella consente all'autore comporta una diversa trattazione del tema, una sua specializzazione rispetto a determinati motivi o una selezione dei motivi in cui il tema si articola e, di conseguenza, la riduzione della fenomenologia dell'inettitudine.

Inoltre è necessario esaminare se ci sono strutture narratologiche che ricorrono all'interno delle novelle. Le strutture narratologiche dovrebbero venire analizzate per sondare l'esistenza di corrispondenze tra determinate strutture e il tema enunciato, in modo tale da verificare se si danno o meno corrispondenze ricorsive, che unificano la produzione novellistica contrastivamente al resto della produzione narrativa sveviana.

Il paper svolge l'analisi del tema dell'inettitudine con un duplice intento: da un lato definisce la specifica trattazione del tema della grande costante tematica sveviana all'interno delle sole novelle, cercando di valutare se la forma narrativa incida o meno sulla trattazione del tema. Dall'altro lato si valuta se le novelle possono essere considerate alla stregua di uno short story cycle, i cui elementi di unitarietà partono da questo elemento tematico intertestuale, e vanno sostenuti e verificati alla luce del ripetersi o dell'innovarsi delle strutture narratologiche.